

Si cercano foto di San Remigio

L'Associazione aggiorna la cittadinanza sul recupero della chiesa

L'Associazione Pro San Remigio Onlus intende aggiornare i Carignanesi circa lo stato di avanzamento dei lavori di recupero della chiesa. Le indagini strutturali affidate al professor Pistone della Facoltà di Architettura stanno procedendo, si attendono solo più i sondaggi per constatare le effettive condizioni statiche delle fondamenta e delle mura dell'edificio che, tuttavia, all'esame visivo risultano in buono stato.

Più serie appaiono le condizioni del pronao, in particolare modo per l'architrave che collega il corpo principale della chiesa al porticato antistante, che risulta danneggiato ed è a rischio di stabilità.

Per la corretta impostazione del progetto architettonico di recupero è necessario conoscere col maggior dettaglio possibile le preesistenze, ed è pertanto cominciata la ricerca negli archivi comunali, in Biblioteca e in Parrocchia, di fotografie dell'interno della

chiesa, in modo da poter lavorare in modo oggettivo su immagini della copertura originaria dell'edificio.

Purtroppo le basi documentarie a noi disponibili sono parziali e lacunose, per cui invitiamo tutte le famiglie carignanesi che avessero, nei loro cassetti, qualche vecchia fotografia dell'interno della chiesa, a volerci contattare: le immagini verranno trattate per il solo tempo della duplicazione.

Potete trovarci al numero 338.1752852 (Renato Pautasso) oppure presso lo Studio Lusardi (tel. 011.9697122).

- In occasione della Festività di Ognissanti l'Associazione ha deposto un vaso di fiori in onore dei defunti. Infatti ci preme ricordare che la chiesa è stata per secoli e fino al 1865 la cappella del primo Cimitero di Carignano e in seguito destinata a Sacro dei Caduti di tutte le Guerre. ■

*Per l'Associazione
Renato Pautasso*